



# «Lo sviluppo dei biocarburanti: contrasto all'elusione degli obblighi»

Marina Barbanti
DG UNEM

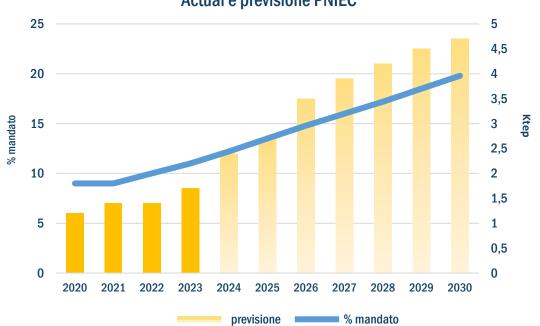
28 giugno 2024



## Contrasto illegalità nei Low Carbon Fuels (LCF)







		*con flessibilità	ANCHE IN MISCELA			
Anno	obbligo	IN PUREZZA	tradizionale	avanzato	di cui	di cui biometano
	complessivo %	%	%	%	biobenzina %	avanzato %
2023	11,0	1,0*	6,6	3,4	0,5	2,3
2024	12,2	1,4*	6,6	4,2	1,0	2,9
2025	13,5	1,8	6,8	4,9	3,0	3,5
2026	14,8	2,2	7,1	5,5	3,4	3,9
2027	16,0	2,6	7,3	6,1	3,8	4,3
2028	17,2	2,9	7,6	6,7	4,2	4,8
2029	18,5	3,3	7,8	7,4	4,6	5,2
2030	19,8	3,8	8,0	8,0	5,0	5,7

- La crescita degli obblighi di immissione in consumo di LCF, unitamente ai costi loro associati, ha determinato fenomeni di evasione
- I quantitativi biocarburanti da immettere in consumo cresceranno almeno da 1,2 a 4,9 Mtonn in 10 anni
- L'evasione degli obblighi dei LCF determina danni per l'ambiente, per il consumatore e un'alterazione del mercato generando una concorrenza sleale tra gli operatori
- La complessa articolazione degli obblighi, la polverizzazione dei soggetti obbligati molti dei quali non operano con continuità sul territorio nazionale unitamente alle tempistiche di controllo, hanno favorito comportamenti illegali

## Possibili casistiche di elusione del soggetto obbligato



Potenziale elusione	Possibili misure di contrasto
Soggetti non iscritti alla Piattaforma Biocar del GSE che non effettuano la dichiarazione biocarburanti (non identificati da GSE);	Richiedere al momento dell'autorizzazione ad operare come trader la verifica dell'iscrizione alla Piattafroma Biocar;
Soggetti iscritti alla Piattaforma Biocar del GSE ma non più operativi al momento della dichiarazione biocarburanti (ad es. società che falliscono prima del periodo delle dichiarazioni);	Disporre per i soggetti già non affidati dall'ADM* l'obbligo di versare al GSE una garanzia per la copertura dell'assolvimento degli obblighi, trasmessa con modalità telematiche al GSE;  * I soggetti titolari di esonero dal versare cauzione, ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs 504/95 o dell'articolo 90 del DPR 43/1973, dovrebbero essere esclusi da tale obbligo;
Soggetti che presentano dichiarazioni mendaci sui quantitativi che generano gli obblighi	Confronto con banche dati ADM e con dati OCSIT/AU per la tenuta delle scorte d'obbligo



## Possibili casistiche di elusione del soggetto obbligato (1/2)



Potenziale elusione	Possibili misure di contrasto
Soggetti che inseriscono nella dichiarazione biocarburanti dati non veritieri (ad es. falsificando acquisti di biocarburanti e corrispondenti verbali di miscelazione)	Consentire la miscelazione bio con i carburanti solo nei depositi fiscali con capacità di stoccaggio superiore 3.000 mc (ovvero sottoposti a INFOIL).  Confermare il divieto di miscelazione presso i depositi dei destinatari registrati poiché inquadrati dal D.Lgs. 504/95 come depositi commerciali (detengono prodotto ad imposta assolta).  Promuovere la tempestività dei controlli attraverso l'acquisizione telematica mensile o trimestrale da parte del GSE dei verbali di miscelazione e delle quantità immesse in consumo di biocarburanti in purezza che i depositari autorizzati trasmettono all'Agenzia delle Dogane unitamente alla contabilità fiscale.
Soggetti che assolvono all'obbligo acquistando biocarburanti non a specifica di qualità o di sostenibilità.	Attivare prontamente l'Unione Database affinché vengano registrate tutte le transazioni attinenti i biocarburanti ed i relativi certificati di sostenibilità, agevolando controlli incrociati



#### **Conclusioni**



- Evasione degli obblighi sui LCF è una nuova area di illegalità più complessa da controllare
- Necessario intervenire prontamente per fronteggiare la rapida crescita del fenomeno al crescere degli obblighi
- Digitalizzazione e tempestività di intervento sono determinanti:
  - Coordinamento della Commissione UE per la definizione delle procedure di controllo per l'importazione dei biocarburanti e/o delle relative materie prime
  - Identificazione dei soggetti interessati e garanzie per i non affidabili
  - Miscelazione solo nei depositi controllati INFOIL
  - Estensione a biocarburanti delle norme di contrasto alle frodi IVA (e.g. divieto di utilizzo della dichiarazione di esportatore abituale, versamento anticipato dell'IVA per i soggetti non affidabili)
  - Inter-operabilità dei dati relativi agli obblighi e alla miscelazione (GSE/Agenzia delle Dogane)





#### Vi invitiamo a seguirci sui nostri canali social





